



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 203

Roma, 23 OTTOBRE 2013

EDIZIONE STRAORDINARIA! **Anche per il Ruolo di Funzionario** **Psicologo La FLP accanto ai** **LAVORATORI ricorrenti**



chiedendo l'applicazione delle sentenze e la
necessità di permettere a ciascun neo
assunto di scegliere la propria sede di lavoro.

Il 22 di ottobre, presso il Ministero della Giustizia si è tenuta, alle ore 15.15 circa, una riunione finalizzata alla Convocazione del Gabinetto del Ministro (m dg.GAB.03/10/2013.0029622.U) sul tema “Integrazione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il 29 luglio 2010 – Ruolo di Funzionario Psicologo”.

Per la Delegazione del Ministero della Giustizia erano presenti il Sottosegretario di Stato alla Giustizia con Delega Avv. Giuseppe Berretta, il Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia Dott.ssa Simonetta Matone, il Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi Dott. Luigi Birritteri;



Per la Delegazione dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) erano presenti il Capo del Dipartimento Dott. Giovanni Tamburino, il Vice Capo Dipartimento con Delega al Personale Dott. Francesco Cascini, il Direttore Generale del Personale e della Formazione Dott. Riccardo Turrini Vita (nonché Direttore Reggente dell'Ufficio del Contenzioso) e alcuni referenti dell'Ufficio da lui diretto (tra cui la Dott.ssa Cimino); il Direttore Reggente della Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna Dott. Emilio Di Somma, il Direttore per le Relazioni Sindacali Dott.ssa Pierina Conte.

Per le OO.SS. erano presenti le Sigle FLP, CGIL, USB, Confsal-UNSA e CISL; si ricorda che insieme alla Cisl e alla Confsal-UNSA, anche la UGL-Intesa è firmataria del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) sottoscritto il 29 luglio 2010.

La riunione – presieduta dall'Avv. Giuseppe Berretta – è iniziata con un intervento dello stesso Sottosegretario di Stato che ha introdotto il tema specificando come fosse inutile dilungarsi su una questione annosa ormai nota a tutti (la mancata assunzione di 39 psicologi vincitori di Concorso Pubblico indetto dal DAP e la conseguente vicenda giudiziaria favorevole a tali vincitori) e fosse, invece, opportuno andare a trattare direttamente il tema dell'incontro. Infine, l'Avv. Berretta ha dato lettura del breve documento redatto dal DAP in merito all'istituzione del Ruolo di Funzionario Psicologo, per poi passare la parola ai Sindacati.

La FLP nel suo intervento ha sostenuto, ancora una volta e con gran veemenza la "tesi di sempre", già esplicitata nei precedenti comunicati e ulteriormente approfondita nella nota lasciata a verbale dalla delegazione trattante. In sintesi, come già ribadito più volte, la FLP si è schierata completamente dalla parte dei vincitori di concorso e dei ricorrenti, chiedendo l'applicazione delle sentenze e sottolineando, in particolar modo, la necessità di permettere a ciascun neo assunto di scegliere la propria sede di lavoro.

Si fa presente che la FLP è stato l'unico Sindacato, tra i presenti, ad affermare e ribadire tale principio, nel pieno rispetto delle persone che, avendo aspettato per anni di essere immesse in servizio nel ruolo di pertinenza – ed essendosi nel frattempo comunque adoperate professionalmente, a vario titolo, nell'interesse dell'Amministrazione Penitenziaria - hanno assunto il pieno diritto ad essere immesse in ruolo nelle sedi di servizio di propria scelta.

La FLP ha, peraltro, citato proprio la missiva inviata dall'Amministrazione Penitenziaria alle vincitrici ricorrenti, nella quale si fa esplicito riferimento alla possibilità di accedere ad un'assegnazione su richiesta, previa istituzione del Ruolo in oggetto. Inoltre, la FLP ha ribadito la necessità di rispettare gli ovvi titoli specialistici di accesso al ruolo, quali la Laurea Quinquennale, il superamento dell'Esame di Stato e l'Iscrizione in apposito Albo Professionale (criteri previsti, del resto, esplicitamente dal Bando di Concorso indetto da relativa Nota Ministeriale), riprendendo anche i recenti criteri stabiliti nei Bandi di Concorso emessi (a partire dal Primo ottobre 2013) dai Provveditorati dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Abruzzo e il Molise, per la Basilicata, per la Calabria e per la Sicilia, al fine di reclutare esperti psicologi a norma dell'art. 80. O.P. Sono state, poi, fatte proposte concrete che attengono a diversi livelli di azione percorribili, quali:

- a) la ricerca della soluzione del problema nella cornice dell'integrazione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo;**
- b) l'assunzione diretta da parte dell'Amministrazione Penitenziaria mediante Istituzione del Profilo Professionale di Funzionario Psicologo in ottemperanza alle sentenze emesse dall'Organo Giudicante;**
- c) il varo di una norma legislativa che si inserisca nel Provvedimento denominato "Legge di Stabilità" o in altri tipi di Provvedimenti prossimi all'emanazione (similmente a quanto è in progetto con l'indulto e l'amnistia), o nell'ambito di un qualsivoglia Provvedimento Parlamentare che abbia le caratteristiche dell'urgenza.**

Riassumendo per quanto attiene le altre sigle la Confsal-UNSA si è dichiarata totalmente contraria all'istituzione del ruolo di Funzionario Psicologo, "sia perché tale personale è passato alle Asl, sia perché non sono accettabili altri tagli al personale", che a parere di tale Sigla si legherebbero alle nuove immissioni in servizio. Invece dopo l'intervento della FLP – che ha esplicitato alla platea di essere particolarmente colpita da tale mancanza di attenzione nei confronti della tutela dei vincitori di concorso con sentenze irrevocabili che sanciscono la loro immissione in servizio – la Confsal-UNSA ha specificato come non fosse sua intenzione sostenere che le sentenze non dovessero essere applicate senza, peraltro, offrire alcuna ipotesi risolutiva della questione.

La CGIL si è schierata a favore dell'istituzione del ruolo di Funzionario Psicologo, pur sostenendo che vada istituito detto ruolo e ha rappresentato che tale figura dovrebbe svolgere compiti specifici dello psicologo dell'organizzazione piuttosto che funzioni trattamentali.

La Sigla Sindacale USB ha sottolineato molteplici, importanti, questioni affermando con forza la necessità di procedere all'assunzione dei vincitori di Concorso e mettendo in luce le responsabilità assunte, in tutta la vicenda, dall'Amministrazione Penitenziaria.

Nel suo intervento la CISL pur dichiarandosi favorevole all'esecuzione delle sentenze a tutela dei vincitori di Concorso ha affermato contestualmente l'impossibilità di "entrare nel merito", proprio perché uno dei firmatari del CCNI (e cioè la Confsal-UNSA) si era dichiarata contraria all'Istituzione del Ruolo di Psicologo, mentre l'altra sigla sindacale firmataria (ossia la UGL) non si era presentata alla riunione. A tal proposito, era assente anche la UIL.

La FLP ha concluso gli interventi sottolineando ancora una volta che, in ogni caso, il biennio che interessa il CCNI siglato nel 2010 è già scaduto da più di un anno (ossia dal 29 luglio 2012) e proprio per questo motivo la stessa FLP ha più volte richiesto la riapertura del tavolo negoziale per affrontare tutte le tematiche che coinvolgono i vari Dipartimenti afferenti al Ministero della Giustizia. Di conseguenza, la FLP ha ribadito che, a maggior ragione, è giunto il momento di "riaprire la partita" per affrontare e risolvere anche questo importante problema. Infine, la FLP ha consegnato una Nota a Verbale a firma della Delegazione Trattante e del Segretario Generale FLP-Giustizia Piero Piazza.

Successivamente agli interventi dei Sindacati, ha preso la parola il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Dott. Giovanni Tamburino, il quale ha affermato alcuni importanti – se non risolutivi – assunti di base, quali:

a) l'evidenza di una vicenda che, apertasi con un Concorso espletato e concluso con la pubblicazione di una Graduatoria, è proseguita con una mancata assunzione ed un successivo passaggio alle Asl del medesimo ruolo senza associarvi, come sarebbe stato opportuno, anche il passaggio dei suddetti vincitori di Concorso;

- b) la necessità di restituire complessità alla figura dello psicologo poiché, mentre professionalità quali quella psichiatrica devono essere necessariamente ricondotti alla matrice sanitaria, la funzione di psicologo “ha una valenza più ampia” e di conseguenza di fronte a tale concetto, pur essendo lo stesso molto delicato, è possibile avviare una discussione;
- c) la necessità di applicare le sentenze emesse dall’Organo Giudicante e quindi di assicurare che l’assunzione avvenga nella cornice dell’Amministrazione Penitenziaria come, appunto, stabilito in sentenza;
- d) l’evidenza che trovare una soluzione all’interno del CCNI non appare cosa facile.

Terminato l’intervento del Capo del Dipartimento del DAP, il Sottosegretario di Stato Avv. Berretta ha concluso l’incontro dichiarando che, ferma restando la necessità di trovare una soluzione contrattuale e/o normativa – anche mediante eventuale istituzione di un ruolo ad esaurimento – in ottemperanza a quanto stabilito in sede giudiziaria, è necessario attualmente procedere ad un ulteriore approfondimento circa tutta la vicenda, particolarmente nodosa e complessa, rimandando la trattazione ad ulteriore incontro collegiale.

Degli sviluppi della questione vi terremo costantemente informati!!!

Partecipa direttamente!!!

Aiutaci ad aiutarti!!!

Vieni in FLP!!!

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza – Raimondo Castellana)